



Firmato digitalmente da:
ZERILLI CINZIA
Firmato il 22/02/2024 09:53
Seriale Certificato: 2184009
Valido dal 10/02/2023 al 10/02/2026



Firmato digitalmente da:
PINI MARIA
Firmato il 21/02/2024 21:30
Seriale Certificato: 2320122
Valido dal 27/03/2023 al 27/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Via Principe Amedeo 32 Mantova

Organo di Revisione Economico-Finanziaria
Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI LOCATELLI
Data: 22/02/2024 08:53:22

Parere n. 4 del 21.02.2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2023, ELENCO RESIDUI REIMPUTATI E CREAZIONE FPV AL 31/12/2023. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118

PREMESSO che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto legislativo 118/2011, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 4/1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto
- con deliberazione n. 43 del 28/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025.
- con deliberazione n. 48 del 20/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026

RICHIAMATI

-l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 (tra i quali sono comprese le Province) provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie per la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del

rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

-il principio contabile generale n. 9, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito
2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno
3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

-il principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui l'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta (decreto del Presidente per le Province) che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

DATO ATTO

*che in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

*che con determinazione del Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria – Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate Regione Lombardia n.1272 del 29/12/2023 avente ad oggetto: "Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d. lgs 267/2000). Aggiornamento del bilancio di previsione 2023-2025 e del nuovo bilancio di previsione 2024-2026", sono state approvate le variazioni di esigibilità sul bilancio 2023-2025 e di conseguenza sul bilancio 2024/2026, con variazione del fondo pluriennale vincolato e dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000;

*che tali variazioni hanno disposto variazioni sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio 2023/2025, hanno incrementato il fondo pluriennale e gli stanziamenti dallo stesso finanziati e sono state recepite sul bilancio di previsione 2024/2026 con la medesima determinazione n. 1272/2023 del Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria – Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate Regione Lombardia , con contestuale variazione tecnica del Peg 2024/2026 - parte finanziaria.

RITENUTO

necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e in coerenza con il principio generale della competenza finanziaria, procedere al mantenimento o eliminazione ovvero alla reimputazione – totale o parziale agli esercizi successivi in base all'esigibilità, con relativa variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

VERIFICATO, che ciascun Dirigente di Area/Responsabile di Servizio:

- ha provveduto ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza e a rideterminare quali residui dovessero essere mantenuti, eliminati e/o reimputati, anche parzialmente, tenuto conto dell'effettiva esigibilità di ciascun residuo attivo e passivo;
- ha trasmesso al Responsabile del Servizio "Contabilità tributi e altre Entrate – analisi e gestione debito" l'attestazione sottoscritta in cui ha dichiarato "di aver verificato le condizioni per il mantenimento, l'eliminazione e/o la reimputazione totale o parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 (provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023 e/o dagli esercizi precedenti)" e le motivazioni di dette operazioni, che sono riscontrabili dagli atti/documenti detenuti presso i servizi dell'Area di competenza, sintetizzate nei partitari trasmessi al Servizio Contabilità che ha provveduto all'inserimento delle movimentazioni contabili;
- il risultato delle analisi anzidette corrisponde a quanto indicato negli elenchi dei residui attivi e passivi eliminati, mantenuti e/o reimputati (trasmessi per la verifica e restituiti con le necessarie correzioni al Servizio Contabilità) allegati al decreto Presidenziale di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti del D. Lgs n. 118/2011 e sm. e i., previo parere del Collegio dei Revisori".

ESAMINATE

le risultanze complessive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e delle operazioni collegate, riportate nei prospetti identificati, rispettivamente sotto le lettere:

- "A" Elenco residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2023 e residui precedenti
- "B" Elenco residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2023 e residui precedenti
- "C" Elenco residui attivi e passivi 2023 reimputati al bilancio di previsione/Peg 2023/2025-annualità 2023 – REI e FPV
- "D" Variazione di esigibilità del bilancio/Peg 2023-2025 in termini di competenza e cassa – REI e FPV
- "E1" Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2023/2025
- "E2" Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2024/2026
- "F" Variazione di esigibilità del bilancio di previsione/Peg 2024-2026 in termini di competenza e di cassa – REI e FPV
- "G" Variazione del bilancio di previsione/Peg 2024-2026, annualità 2024, in termini di cassa, tenuto conto dell'aggiornamento degli stanziamenti dei residui definitivi al 01/01/2024
- "H1" Elenco dei residui attivi eliminati
- "H2" Elenco maggiori residui attivi
- "I" Elenco dei residui passivi eliminati
- "L" Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1272/2023
- "M" Certificazioni dei Dirigenti di Area/Responsabili di servizio

CONSIDERATO

necessario e opportuno, in conseguenza effettuare le operazioni sopra indicate ed in particolare:

- il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. prima della predisposizione del rendiconto di gestione 2023;
- l'incremento, nel bilancio di previsione/Peg 2024/2026, esercizio 2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato e degli stanziamenti correlati, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;
- la variazione del bilancio di previsione/Peg 2024-2026, annualità 2024 al fine di reimputare i movimenti cancellati;
- la variazione del bilancio di previsione/Peg 2024-2026, annualità 2024, in termini di cassa, tenuto conto dell'aggiornamento degli stanziamenti dei residui definitivi al 01/01/2024 – in quanto conformi alla volontà e indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti

programmatici approvati ed in quanto non si modifica l'attribuzione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità/responsabili di procedura ma risulta modificato solamente il riparto tra le annualità in base all'esigibilità degli accertamenti e degli impegni.

VISTI:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";
- l'art. 33 comma 4 del vigente statuto provinciale intitolato "il Presidente della Provincia";
- Lo statuto provinciale;
- I D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. "Principi contabili generali e applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali";
- il regolamento di contabilità vigente.

*il parere favorevole di regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del Procedimento, Dr. Marco Milletti, incaricato di posizione organizzativa sul Servizio 'Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito', in base al provvedimento prot.n. 54086 del 20/10/2021.

*il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria – Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate Regione Lombardia Dott.ssa Camilla Arduini incaricata con atto Prot. n°50652 del 01/10/2021.

Tutto quanto sopra esposto,

i sottoscritti Revisori, ai sensi dell'art. 239 Dlgs. 267/2000,
esprimono parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto .

Mantova, 21.02.2024

Il Collegio dei revisori

Maria Pini

Giovanni Locatelli

Cinzia Zerilli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24

del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.